

AUTO REGOLARITÀ SPORT - PRESTIGIOSO SUCCESSO DEL DRIVER MANTOVANO E DEL NAVIGATORE NON VEDENTE

Mozzi e Savoldelli superstar

L'equipaggio si aggiudica il Rally Lana Storico su Opel Kadett

MANTOVA - L'equipaggio del Progetto Mite formato dal driver mantovano **Giordano Mozzi**, già due volte vincitore della Mille Miglia, e dal navigatore "non vedente" **Oscar Savoldelli**, si aggiudica l'edizione 2015 della Regolarità Sport del Rally Lana Storico, correndo su Opel Kadett GT/E del 1979.

Dopo una partenza cauta all'insegna della conoscenza reciproca nell'abitacolo, alla terza prova speciale Mozzi e Savoldelli prendono il comando della gara e non lo mollano più sino alla pedana di arrivo a Biella, incrementando prova dopo prova il proprio vantaggio su tutti gli inseguitori; davvero impressionante il passo gara nella seconda tappa di questo inedito equi-

paggio, a significare il raggiungimento di un grande feeling. «È una grande soddisfazione - afferma Mozzi - e dedico questa importante vittoria a tutte le persone che da sempre animano il Progetto Mite. La gara è stata lunga e difficile, tenevo molto a fare bene e ho dato il massimo dall'inizio sino alla fine. L'ho fatto in particolare per tutti i ragazzi ipovedenti e non vedenti del Progetto Mite, lo meritano perché sono fantastici. Con Oscar l'affiatamento è cresciuto ad ogni chilometro e lui mi ha davvero sorpreso quando nelle prove speciali della seconda tappa, ha tenuto un ritmo perfetto nonostante leggesse su un roadbook in braille e nonostante l'altissima frequenza delle curve in quelle strade così tor-

tuose e la nostra velocità di percorrenza delle stesse. Bravissimo». Ovviamente grande gioia anche per Oscar Savoldelli: «Mi sono goduto ogni attimo ed ogni metro di tutta la gara; non riesco a trovare una sola cosa negativa in tutto il weekend. Grandi emozioni e sensazioni, vissute assieme a Giordano, proprio una bella persona. Non è stato facile prendere il suo ritmo gara, lui è un vero pilota, ma dopo le prime prove sono riuscito ad assecondarlo e a dargli le note giuste al momento giusto. Mi sto prendendo tanti complimenti, ma tengo a dividerli con tutte le persone che mi sono state sempre vicine, soprattutto ovviamente quelle del Progetto Mite».



Giordano Mozzi e Oscar Savoldelli festeggiano la vittoria